



federazione
organismi
cristiani
servizio
internazionale
volontario

COMUNICATO STAMPA

All'Assemblea Generale delle Nazioni Unite da oggi si discute di **NUOVI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO PER LO SVILUPPO**

Roma, 22 ottobre 2007. Nell'ambito della 62° Sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York e del 3° Dialogo di Alto Livello sul Finanziamento per lo Sviluppo si tiene oggi il Seminario "I flussi di capitali tra Nord-Sud e la ricerca di strumenti alternativi di finanziamento per lo sviluppo" organizzato dalla Cidse (la rete delle agenzie di sviluppo cattoliche di Europa e Nordamerica) e South Centre, organizzazione intergovernativa di paesi in via di sviluppo. Il Vertice di **Monterrey in Messico del 2002**, infatti, in cui l'Onu chiamò a discutere i Governi e i capi di Stato sugli strumenti e gli impegni da adottare per reperire risorse per combattere la povertà e facilitare lo sviluppo economico dei paesi più svantaggiati, verrà esaminato nei suoi risultati e nei suoi fallimenti il prossimo anno a Doha nel Qatar con la *Review Conference for the Monterrey Consensus*.

Il Dialogo di Alto livello è chiamato a preparare lo svolgimento di Doha 2008, mettendo a confronto i Governi, e con essi anche i rappresentanti della società civile più impegnata nel raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo del Millennio.

Sergio Marelli, Presidente Associazione ONG italiane e direttore generale FOCSIV, relatore del Seminario dichiara: "Chiediamo ancora una volta che i paesi industrializzati destinino lo 0.7% del Pil all' Aiuto pubblico allo sviluppo, e **l'adozione di forme innovative per il finanziamento multilaterale dello sviluppo come fonti complementari che vadano ad aggiungersi alle risorse stanziare dai Governi**, e non sostitutive degli impegni presi dalla comunità internazionale nella lotta alla povertà".

"Fin dal **Consensus di Monterrey** - continua **Marelli**- la proposta di adozione di una **Tassazione delle Transazioni Finanziarie (CCT)** è stata ben accetta e vista come **una opzione plausibile e auspicabile, questo dimostra che la sua implementazione è solo una questione di volontà politica**; quindi chiediamo a tutti i paesi ricchi, e in particolare all' Unione Europea, di introdurre una tassa di questo tipo che garantisca una distribuzione più equa della ricchezza e un clima finanziario più stabile, aumentando i benefici e le risorse che servono a finanziare gli Obiettivi di sviluppo del Millennio".

Chiude **Marelli** "Mentre nel 1995 gli scambi finanziari al netto erano a favore dei paesi in via di sviluppo per circa 46 miliardi di dollari, nel 2006 lo scambio è diventato sfavorevole fino a toccare i 658 miliardi di dollari in meno per i paesi del sud, compresi i paesi che appartengono all'Africa Subsahariana, nonostante l'enorme flusso di aiuti proveniente dai paesi ricchi destinati a questa regione. **E' evidente che senza far fronte alle fortissime tendenze economiche-finanziarie che continueranno a far aumentare il flusso negativo di capitale finanziario fra sud e nord del mondo, l'aumento dell'aiuto pubblico non lascerà nessuna traccia nella lotta alla povertà**".

[IN ALLEGATO IL PROGRAMMA DEL SEMINARIO CIDSE](#)

Per interviste e informazioni:

Paola Amicucci

Ufficio Stampa Volontari nel mondo - FOCSIV

Tel. 066877796, 066877867- Fax 06 6872373

Cell. 328.0003609

E-mail: ufficiostampa@focsiv.it